



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA SARDEGNA 2014-2020

(Reg. CE 1305/2013) MISURA 19

Sostegno allo Sviluppo Rurale Leader CLLD 2014/2022

**Sottomisura 19.2 "Sostegno per l'esecuzione delle operazioni
nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo
partecipativo"**

DETERMINA DEL DIRETTORE n. 49 del 11/02/2025

Oggetto: Bando con codice univoco 18361 (Intervento 19.2.1.1.2 -Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici); Bando con codice univoco 29682 (Intervento 19.2.4.1.1.3 Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale); Bando con codice univoco 40125 (INTERVENTO 19.2.4.2.1.1.4 -Investire sulle imprese di trasformazione e commercializzazione)- **Proroga termini per la conclusione delle attività, la fine dei lavori e la presentazione della Domanda di pagamento di saldo finale al 30/06/2025**

IL DIRETTORE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune;
- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013, 652/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013;
- il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l'applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;



- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguardagli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- il Regolamento delegato (UE) n. 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- gli Orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD per gli attori locali (Versione 2 – Maggio /Agosto 2014 – traduzione in italiano);
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689, "Modifiche al sistema penale (Legge di depenalizzazione)" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;
- la Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 (CCI 2014IT06RDRP016);
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4 lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- la Deliberazione G.R.n. 26/34 del 30.05.2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Direttive regionali di attuazione, applicabili dal 1° gennaio 2017;
- il Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

- il D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- la Legge regionale 28 Luglio 2017, n. 16 “Norme in materia di turismo”;
- la Legge regionale 06 luglio 2018, n. 23 “Disposizioni in materia di turismo”. Modifiche alla legge regionale n. 16 del 2017 e alla legge regionale n. 2 del 2018;
- la Legge Regionale 16/2017, che individua Forestas quale soggetto gestore unico della cosiddetta “Rete Escursionistica, ciclo-escursionistica ed Ippoviaria della Sardegna (RES)”;
- le Linee Guida Regionali del 2018 (DGR N. 48/36 del 02 ottobre 2018, aggiornate con la DGR del 22 giugno 2021 n. 23/80 (Linee guida per la gestione della rete escursionistica della Sardegna e delle Ippovie, ai sensi dell’art. 29, L.R. n. 16/2017. Approvazione delle revisioni ed integrazioni alle Direttive approvate con la Delibera G.R. N. 48/36 del 02.10.2018; inserimento ulteriori allegati tecnici proposti dall’Agenzia Forestas. Indirizzi per la programmazione Triennale degli interventi sulla RES 2022-2024);
- le Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni 11 febbraio 2016 e integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e 5 novembre 2020);
- il Decreto n. 2899 Dec A 47 del 1° ottobre 2021 “Disposizioni in materia di attuazione delle strategie di sviluppo locale” e successive disposizioni attuative;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, “Presenza d’atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza”;
- la D.G.R. n. 23/7 del 20.04.2016 “Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi”;
- il Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante “Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione”;
- la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 10181/330 del 7 luglio 2016 concernente “PSR 2014/2020 – Delega ad Argea delle attività di ricezione e controllo delle domande di sostegno e pagamento”;
- il Decreto ministeriale 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione”;
- la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 “Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma”;
- il “Documento di indirizzo sulle procedure per l’attuazione delle misure del PSR” approvato con determinazione dell’Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii;
- la Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il “Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” con la relativa apertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione, così come modificata con successiva Determinazione n. 5906- 152 del 26 aprile 2016;
- le Determinazioni del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, 14367/482 e 14368/483 del 21/09/2016 di ammissione dei partenariati alla FASE 2 del Bando finalizzata alla selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, finanziate a valere sulle risorse di cui alla sottomisura 19.2;
- la Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 di approvazione della graduatoria dei Piani di Azione e di attribuzione provvisoria delle risorse e ss.mm.ii.;

- la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10297-332 del 27 giugno 2018 concernente "Interventi a bando pubblico GAL. Delega all'Agenzia regionale ARGEA Sardegna delle attività di ricezione, istruttoria e controllo amministrativo e autorizzazione al pagamento delle domande di pagamento";
- la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) e la Regione Sardegna, sottoscritta in data 24 ottobre 2017, che prevede la delega da parte di AGEA alla Regione Sardegna delle funzioni di "Autorizzazione e controllo dei pagamenti" delle 'domande di pagamento';
- la Determinazione n. 884-Prot. Uscita 22870 del 16.10.2023, con cui il Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali approva la rimodulazione del Piano di Azione e del Complemento di Azione del GAL Marghine;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78.
- il PdA del GAL Marghine 2014/2022 approvato dall'Assemblea di indirizzo con verbale n. 4 del 12.09.2023.
- il Complemento al Piano d'Azione del GAL Marghine ratificato dall'Assemblea di Indirizzo con verbale n. 5 del 06.11.2023 e, come da ultima modifica approvata con verbale di Assemblea n. n. 4 del 15.11.2024;
- il Regolamento interno del GAL Marghine approvato dall'Assemblea dei soci con verbale n. 3 del 11.07.2024;
- il Manuale delle Procedure attuative della SM 19.2 (Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo –CLDD) approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità rurali n.1293 Prot. Uscita 26305 del 23/10/2024;

VISTI:

- il Bando con codice univoco 18361 (Intervento 19.2.1.1.2 -Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici);
- il Bando con codice univoco 29682 (Intervento 19.2.4.1.1.3 Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale);
- il Bando con codice univoco 40125 (INTERVENTO 19.2.4.2.1.1.4 -Investire sulle imprese di trasformazione e commercializzazione);

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di concedere, ai beneficiari dei Bandi del GAL Marghine (**Bando con codice univoco 18361 (Intervento 19.2.1.1.2 -Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici); Bando con codice univoco 29682 (Intervento 19.2.4.1.1.3 Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale); Bando con codice univoco 40125 (INTERVENTO 19.2.4.2.1.1.4 -Investire sulle imprese di trasformazione e commercializzazione)**) che ne facciano motivata richiesta, una proroga per la conclusione delle attività, la fine dei lavori e la presentazione della Domanda di pagamento di saldo finale, compatibilmente con le esigenze di rendicontazione del PSR Sardegna 2014-2022;
- di individuare la data del 30/06/2025 quale termine ultimo per la conclusione delle attività/fine dei lavori e la presentazione della Domanda di pagamento di saldo finale;



- di procedere alla pubblicità del presente provvedimento, mediante pubblicazione sul sito web del GAL Marghine www.galmarghine.it ;
- di dare atto, infine, che la presente determinazione è immediatamente esecutiva

Il destinatario del presente provvedimento può presentare ricorso all'autorità giurisdizionale competente:

- Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R) Sardegna entro 60 giorni decorrenti dalla comunicazione della presente determinazione;
- Giudice Ordinario, entro i termini di legge;
- Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla comunicazione della presente determinazione.

Macomer, 11/02/2025

Il Direttore
Claudia Sedda



CLAUDIA
SEDDA
11.02.2025
18:01:31
GMT+02:00



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2022

